

OPERE fatte fare dall'Ecc.ma Casa BORROMEO di Ripani nella
ROCHA o sij Castello di ARONA.

1

Salendo per entrare in Castello nel sito detto al
Ripossino.

Il restello d'ingresso è diventato di novo messovi due
tramezzi di travetto di Rovere di larghezza cadauno
Braccia 4 preg.a Tav. 2 e once 2 e 1/2, messovi due
crociere per ogni anta di traverso.

Alla drita del detto Restello tra un pilastro e
l'altro fatoli di novo sua stachata con due filagne, e
questi sono quattro corpi eguali che tutti assieme sono
Braccia 20, Altezza di stacha Braccia 4. t.6 ben
inchiodata.

Ancora la tasca della filagna ne pilastri che sono n.16
tutte col riquadro al maggior incomodo ovvero la salita del
Monte

All'altro rastello pure si è data ala di stachata
messovi al piede un traverso di legno rovere di larghezza
di br. 1 T. 9, Messovi la crociera di legno simile che in
due pezzi sono di larghezza br. 7 ed il restante tutto
rinchiodato

Alla sinistra entrando fato di novo un pezzo di
stachata di larghezza br. 6 Alt. br. 4 t. 6 con due
filagne e di grossezza t. 3 once 2 il tutto di rovere a dette
filagne murate le quattro teste ne pilastri

L'altro passo di stachata seguente è ritrovato di novo
con stacha vecchia e per la sola fatura a chiodi con
conservazione delle teste delle filagne, della stessa
misura sopradetta.

Nel denominato sito al Ripossino, fato di novo una
Garita di legno Rovere, formata con quattro piantoni di
Castano longhi cadauno compreso la porzione che va nel
terreno Br. 4, in giro per asse di Br. 5 non inchiodata la
portina d'ingresso.

Suo coperto pure di asse di Rovere sorretto a ridosso
in lunghezza di br. 2 t. 3, larghezza in due ale br.2 t.5

Fa(t)te di novo le ante della prima porta di ingresso
fodrata di Ferro, dette Ante d'asse in Rovere in Altezza
Brazza 4 t. 8, larghezza in due ante Brazza 3 t.6 di
grosezza t.2 once 2.

Fatoli anta destra al portello con antroni un buco tondo
di guardadora, sopra detto Buco messoli un triangolo di
quadrato in Ferro in longhezza tutta unita di t.9.

Al Indrizzo di detta Anta rimessovi la lamera di Ferro
della quale posto vera di novo per q.ti 3 tav.2 e tutta
ben inchiodata.

La feramenta di detta Porta si he asa che cadeva cioè
era smangitata del Ruginè onde è fatta riboline ed
aggiustare.

Interiormente a detta Anta messovi tre crociere di
Rappezzo di Rovere che tutte unite compreso li tramezzi al
portello ed altri doi traversini al indrizzo di dette Ante
sono Brazza 23.

Fat(t)to di novo le due chiavi alla porta e portello e rajuistato le serrature.

Si apre altra porta subito passato il ponte levatore, fat(t)te di novo le rote di scopirolo (?) di Rovere con sua fodra tutta de medesimo

asse inchiodate quad. a di Altezza il fusto Brazza 5, larghezza in due ante Brazza 5 t. 5.

La fodra in altezza per nigra (?) alto Brazza 4 t. 5, larghezza brazza 5.

La feramenta di detta Porta valevosi della vecchia ed il cadenazzo la manetta con groppo snodato ad ochio che entra per la seradura.

Messovi di novo le quattro asse di detto cadenazzo e sua cortella di lamera in longhezza t. 17, larghezza t. 12, & Fat(t)to di novo la chiave e rimontato la serratura.

Segue alla To(r)re denominata la RONDELLA.

Fat(t)ta di novo la stora (?) alla scala che sale sopra detta torre, portata con due piantoni di Reffesso di Rovere di longhezza tra tutti dui brazza 15, grossi t. 2 per t. 2 1/2.

Sue sba(r)ra di terziolo di Rovere, di longhezza in due pezzi di brazza 16 t. 6, largha t. 4, Postoli di novo per ritenimento da detti Passoni un comprono (?)

di t. 5, longhezza di faro e il piede del primo rinforzo altro picciol piantone di Rovere longho t. 12 per t. 3 il tutto ben inchiodato.

Alla Galleria di Rondina di detta Torre, interiori e portoni di novo sua sba(r)ra con tre novi piantoni di legno Rovere, longhezza in tutti tre Brazza 19 di once 2 in quadro resecati.

Messoli in giro per sba(r)ra assi di Pechia in due ordini, giro brazza 21, longhi t. 4 1/2 per riguagliato. A' un de detti portoni postoli un traverso che atacha al fondo, di capriata largho t. 15 di raffesso di Rovere il tutto inchiodato.

Il Copperto della Torre e rifa(t)to con la gionta di dui corsi de coppi, posteli di novo brazza 23 provandoli suo listel(l)lo sopra per grondino ed il restante legname tutto rinchiudato a cagion dei vecchi.

Tal Copperto e largho per riguagliato Brazza 13 t. 5 largo pure per rigualia brazza 11, fat(t)to a Pariore (?) angolare con aver posto in calcina li coppi della gronda, cantonali e colmo.

Al Corpo di guardia maggiore, alla stachata denominata la Prigione, messoli una stacha di legno rovere larghezza Brazza 5 di t. 2 x t. 2 coi suoi chiodi,

L'anta del Restalco e Rinnotata si de legnami che di traversata e valessossi de veghi (?) a riserva della Arcoderia(?).

Nella Bergamina denominata anche essa Prigione, la sof(f)itta era cadente messe le teste delle travi guasti nel muro per che contro terra onde per assichurargli portoni in detto muro tre mesole di vivo sarizzo, larghe cadauno brazza 3 di t. 6 per t. 3 spiorate in quattro porte con tre teste a struscio.

Sopra dette Me(n)sole postavi banchina di travetto di

2

rovere a larghezza di brazza 15 compreso la testa smussata (?), grosso t. 5 x t. 4 portando detta banchina le teste di travi di detta soffitta.

Rin(n)ovato di un trave all'altro le teste OTTO de travi di t.5 per ritagliato lunghezza come sopra. Per po(r)re in opera la sopradetta mesola di vivo fa(t)to ottura nel muro di questi t. I/2 per ogni mensola e murata detta mesola per quanto di muro 2 1/2.

Nella detta Prigione rifatto li tavolazzi, postovi di novo quattro piantoni di legno rovere in quattro brazza OTTO, con la porzione fondata nel terreno di t.,3 in quadro.

Fat(t)to di novo questi d'essi tavolazzi d'asse pecchia ed il restante inchiodato e rigiustato.

Il Coperto di detta Prigione era cadente per la vetustà e legnami tutti frigidati onde è fat(t)to di novo con legnami come sopra, longo Brazza 16, largo Brazza

..... Un paradosso di Rovere longo brazza 12 di t. 6 in quadro soto al medesimo messovi una staca longa brazza 5 con

la porzione grande che prende nel muro,, grosso t. 4 e in quadro.

Detti Traversi (?) di Rovere in tutte quattro longhe brazza 30 grosase t.4 x t. 4 di riguagliato.

Dui Contervi (?) di Rovere longhi cadauno brazza 12 di t.3, sue codiche per tenziali (?) in tutto il tetto che sono getti(?)

Murato le teste del paradosso è terzera suddetta è messa che per raguagliato e t. 6 di nuovo per ogni testa di legno, tutto ben inchiodato con giunta de due corsi di coppi. Rinnovati li coppi in giro de Brazza 36 col riguardo al trasporto de rotami in disopra brazza 100 per qu.i 15

Il restante del Coperto della denominata Bergamina e Corpo di Guardia è ricoperto in longhezza di brazza 30 larghezza brazza 15 con la giunta della metà de coppi e messovi de novo brazza 25 codiche.

Nel Corpo Principale di Guardia, posto de piantoni a tavolozzo di legno Rovere larghi cadauno t. 12 di t. 3. Fat(t)oli di novo il coezzale (?) di asse pecchia terzirolo longha brazza 9, larga t.3 e per quadrati 6 di tavolozzo.

Alla Boncha (?) de fogolare messovi due asse larghe in due brazza 9 larghe t.6

Rifatto il Restello di sortita vicino il detto Corpo di Guardia verso la porta d'ingresso.

Messovi de novo il traverso di Maso (?) longo Brazza 2 t.9.

largha t.4, grosso t 1 I/2

Postovi di novo una stacha largha brazza 4 t. 9 di t. 4 x t. 1 I/2.

Fat(t)to di novo una crociera di longhezza in due Brazza 99 e tutto ben inchiodato per la feramenta e la vecchia.

Alla Scaletta delli Camerini di prigione vicino alla Chiesa di s.Carlo postovi due pezzi di sbarra di legno levizze(?) terzirolo longha brazza 5, largha t.3 inchiodate.

All'anta dell'uschio del primo camerino messovi un

tramezzo di asse Pecchia longo t. 9 x t. 5 Cadenazzo di tondino, due asse, lastra e chiusura tutte novo.

Ricoperto il tetto della Chiesa, Camerini, ed Armeria formato in due ale con porzione della testa in lunghezza di brazza 66, larghezza in due ale brazza 18.

alle gronde messovi de novo q. mi 66 asse e codiche di pecchia con laggionta del giuso de codegheta al terzo de coppi.

Messo in calcina li coppi del colmo e porzione della gronda.

Rimesso il canale.

Ricoperto il Tetto sopra di Magazeni S.ta Balbora (sarà S.ta Barbara?) Molini e Camera ove è nato il San Carlo in lunghezza per ritagliato brazza 45 larghezza braza 39 t. 6 con la gionta del quarto di coppo.

Posto in calcina il colmo, larghezza in due passi, brazza 62 Nesso sassi Bocoli in giro sopra li coppi della gronda o colmo sopraddetto.

Fatto di novo muro alla destra che sostiene il Terreno della scala che sale al Maschio in larghezza di brazza 4 altezza t. 16 grosso t. 12 con calce e sassi.

Alla porta di soccorso posto di novo un Anta foderata di Assi Rovere ... altezza brazza 5, larghezza brazza 2 t. 6 sopra detta Anta rimessovi la trave di ferro con gionta di novo di detta lamera q. ti 3 1/2. il tuto ben inchiodato, va messovi della feramenta vecchia e solo fatale ragiustare.